



Il Contact Center integrato per la disabilità

English version

Stampa della sezione: [Home](#), [CANALI TEMATICI](#), [Salute e Ricerca](#), [Banca dati](#), [Schede Informative](#), [Progetto "Ninfea"](#).
[Nascita ed infanzia, gli effetti dell'ambiente](#)

Schede Informative

Progetto "Ninfea". Nascita ed infanzia, gli effetti dell'ambiente

[Mi piace](#) [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Nascita ed infanzia, gli effetti dell'ambiente: Progetto "Ninfea" - Università degli Studi di Torino, Azienda Ospedaliera "Città della Salute e della Scienza", di Torino, Presidio Ospedaliero "Molinette", Torino.

La *Convenzione Internazionale ONU sui Diritti dell'Infanzia*, approvata a New York il 20 Novembre 1989, all'Articolo 24, tutela la salute di bambini e minori (fino al compimento del 18° anno di età) obbligando gli Stati, che hanno ratificato la Convenzione stessa, a garantire "il diritto del minore di godere del miglior stato di salute possibile [...]". Gli Stati devono garantire, tra l'altro, ai minori ed ai bambini, l'accesso ai servizi sanitari, con particolare riguardo alle cure primarie, anche "[...] *tenendo conto dei pericoli e dei rischi di inquinamento dell'ambiente naturale [...]*".

Anche l'Europa si muove nel solco tracciato dalla Convenzione ONU, con numerosi interventi - normativi e pratici - intesi a garantire ai bambini ed ai minori dei Paesi dell'Area UE, tra i fondamentali diritti di cui sono soggetti centrali, il **diritto alla salute**.

In questo quadro nasce e si sviluppa il Programma sanitario europeo "Chicos", all'interno del 7° Programma Quadro di finanziamento. **Un Progetto per garantire la salute di bambini e minori, sin dalla nascita e che ha l'obiettivo di aiutarli ad avere una vita più lunga e più sana.**

Per arrivare a raggiungere questo ambizioso obiettivo il Progetto - che l'Unione Europea finanzia **dal Gennaio 2010 e che proseguirà sino a tutto il 2013** - vuole uniformare le strategie di ricerca e coordinare i differenti *team* che nei diversi Paesi europei raccolgono già informazioni relative ai nuovi nati e li seguono nel tempo, al fine di studiare gli elementi determinanti per la salute del bambino.

"Chicos" è - in ultima analisi - non solo un Programma sanitario, ma anche un articolato Progetto epidemiologico di ricerca che ripropone, in chiave europea, quello che già si sta facendo in altre realtà comunitarie o federali in diverse parti del mondo.

All'interno di questo Progetto europeo - e come attiva partecipazione ad esso dei singoli Stati nazionali - si inseriscono diverse iniziative, come il Progetto italiano denominato "**Ninfea, nascita ed infanzia: gli effetti dell'ambiente**", che vede impegnata l'Università di Torino ed altre realtà sanitarie pubbliche del capoluogo piemontese.

Il Progetto

"Ninfea" - nato nel 2005 - coinvolge la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Torino e l'Azienda Ospedaliera "Città della Salute e della Scienza" della stessa città, con il suo Presidio Ospedaliero delle "Molinette"; nonché altre realtà sanitarie pubbliche della città ed ha lo scopo di migliorare la conoscenza dei fattori responsabili di malattie e complicanze della gravidanza e di problemi legati alla nascita, all'infanzia e all'adolescenza.

Il Progetto si propone in particolare di identificare i fattori di rischio per:

- le complicanze durante la gravidanza (come il diabete e l'ipertensione);
- i problemi del neonato (come il basso peso alla nascita e le anomalie congenite);
- alcuni dei più comuni problemi di salute dell'infanzia (come l'obesità e l'asma)..

Per fare questo l'equipe dei ricercatori sta costituendo una *banca dati* di nuovi nati in Italia, che attualmente consta di **5433 partecipanti**, per seguire nel tempo le donne in gravidanza ed i loro bambini per eventi di tipo sanitario.

Per costituire ed allargare la *banca dati* viene richiesta - con l'ausilio di uno specifico Sito web dedicato al Progetto (www.progettoninfea.it) - la collaborazione delle donne in gravidanza, attraverso la compilazione di un Questionario, *on line*, con il quale il *team* del Progetto "*intende raccogliere informazioni sulle diverse esposizioni ambientali, gli stili di vita e la storia medica e riproduttiva delle mamme e sulle esposizioni e i problemi medici dei loro bambini*" (www.progettoninfea.it).

I ricercatori chiariscono poi che per la raccolta degli eventi sanitari negli anni, saranno utilizzate prevalentemente informazioni da statistiche correnti - come ad esempio le schede di dimissione ospedaliera - e brevi Questionari *on line*.

L'invito a partecipare viene motivato con il rammentare che Progetti come **Ninfea** contribuiscono alla conoscenza ed allo studio

delle complicanze patologiche della gravidanza, del periodo prenatale e della prima infanzia ed ancora che i dati raccolti saranno un utile strumento per azioni di prevenzione delle malattie e di miglioramento della salute delle donne in gravidanza e dei loro bambini. «*Con questo tipo di studio*» - spiega il Dottor Lorenzo Richiardi, coordinatore del Progetto - «*potremo studiare se, e in che modo, l'assunzione di farmaci in gravidanza possa avere conseguenze sul futuro stato di salute del bambino, se e come la durata dell'allattamento materno influenzi il suo sviluppo, se l'esposizione all'inquinamento atmosferico nei primi anni di vita, il lavoro svolto dai genitori o le condizioni economiche producano qualche effetto anche più in là nel tempo, così come ci interessa sapere quale influenza hanno le prime malattie infettive, la dieta o l'assunzione di alcol da parte della madre o la sua abitudine al fumo, solo per citare alcune delle esposizioni di interesse*». (<http://www.ecoditorino.org/torino-progetto-ninfea-dalla-gravidanza-alladolescenza.htm>).

Contatti: https://www.progettoninfea.it/contact_us .

Fonti:

Le informazioni riportate sono tratte, salvo diversa indicazione, dal Sito web del Progetto "Ninfea" " (www.progettoninfea.it).

19 Ottobre 2012

Il Contact Center Integrato SuperAbile di informazione e consulenza per la disabilità è un progetto INAIL - Istituto Nazionale Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - P.I. 00968951004